



UFORAMA ONLINE



BOLLETTINO UFOLOGICO DALL' ITALIA E DAL MONDO - OMAGGIO

Nr.574 del 13 aprile 2020

EDITORIALE

Mentre scriviamo sono ancora in pieno vigore tutte le misure restrittive poste in essere dal Governo al fine di contenere l'emergenza epidemiologica del coronavirus COVID-19.

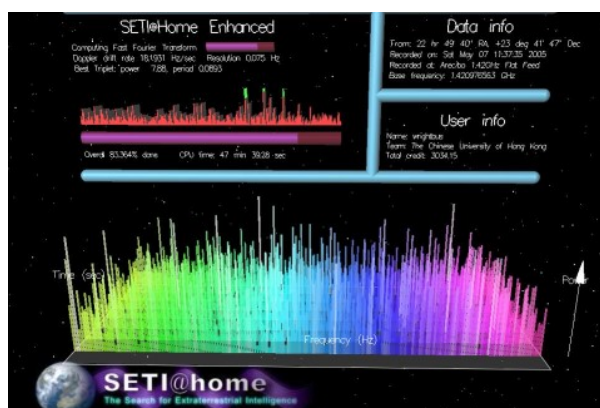
La ricerca ufologica ha subito, al pari di tante altre attività, una battuta d'arresto forzata stante il divieto di recarsi sui luoghi degli avvistamenti per interrogare i testimoni ed anche le testimonianze stesse si sono rarefatte stante il divieto di uscire all'esterno della propria abitazione, se non per motivi di assoluta necessità.

Sulla natura e sull'origine di questo virus si sono diffuse in rete molte teorie che parlano, in alcuni casi, di misteriosi elicotteri che sorvolerebbero le città di notte per spargere non meglio precisate sostanze...E' evidente che in assenza di prove documentate le varie testimonianze devono essere prese con le dovute cautele poiché non è possibile al momento svolgere indagine alcuna sui sorvoli notturni di questi presunti aeromobili non identificati. Sarà quindi necessario rinviare ogni considerazione al termine di questa "quarantena" forzata...

BUONA LETTURA

IL SETI@HOME CHIUDE DOPO OLTRE 20 ANNI

Il SETI INSTITUTE, l'associazione di radioastronomi fondata dal prof. Frank DRAKE che svolge la libera ricerca di segnali radio intelligenti dallo spazio, lo scorso 4 marzo ha comunicato ufficialmente che il 31 marzo 2020 verrà chiuso ("ibernato") il famoso SETI@home, ovvero il più grande e famoso programma di calcolo condiviso del mondo. Iniziato il 17 maggio 1999 utilizzando la piattaforma B.O.I.N.C. (*Berkeley Open Infrastructure for Network Computing*) dell'Università di Berkeley, S.Francisco, California, il programma consentiva a tutti gli utenti internet di scaricare sul proprio computer un apposito screensaver che consentiva di analizzare (secondo l'algoritmo della trasformata rapida di Fourier-FFT) singoli pacchetti di segnali radio provenienti dal radiotelescopio (fisso) di Arecibo, in Portorico o da quello mobile di Green Bank, nel West Virginia (USA).



Sfruttando la sommatoria di tutti i PC connessi (oltre 5.000.000 milioni), il SETI poteva gratuitamente sfruttare virtualmente una potenza di calcolo di 175 miliardi di operazioni al secondo necessaria per analizzare i pacchetti dei segnali radio, velocità incredibile in tempi (1999) in cui i super-computer HPC da 1 Teraflops di potenza erano ancora una rarità.

Il SETI@home si chiude - al momento - senza risultati, anche se un certo interesse lo suscitò nel 2004 il segnale SHGb02+14°.

Tra i motivi della chiusura vi sono la carenza di volontari e di mezzi sufficienti a valutare l'enorme mole di dati raccolti ed analizzati in oltre 20 anni di attività.

Basato sulla teoria della comunicazione interstellare elaborata nel 1959 da Philip MORRISON e Giuseppe COCCONI, il progetto SETI è stato iniziato dal prof. Frank DRAKE nell'aprile 1960 con il programma OZMA. Nel 1984 il SETI è diventato una Fondazione. Tra gli scienziati più famosi che hanno aderito al SETI, oltre a Jill TARTER e Seth SHOSTACK, anche la ricercatrice italiana Rosalba BONACCORSI, astrobiologa.

La notizia della sospensione del programma SETI@home ,pubblicata sul sito ufficiale della fondazione SETI INSTITUTE <https://www.seti.org/setihome-going-hibernation> ,ha suscitato le immediate e comprensibili reazioni dei milioni di utenti privati del programma, il che ha costretto il famoso astronomo Seth SHOSTACK ad intervenire precisando che il SETI non chiude ma anzi rilancia l'osservazione in tempo reale dei possibili segnali radio extraterrestri, mediante un potenziamento delle attività del radiotelescopio VLA del New Mexico, grazie anche ai finanziamenti del miliardario russo-americano Yuri MILNER (Progetto Breakthrough Listen, Ascolto Avanzato)[fonte : <https://www.seti.org/the-search-goes-on>]



GLI ALIENI IN VOLO NEL CIELO DI ROMA

Ospite di Giancarlo MAGALLI nella puntata del 27 settembre 2019 de "I FATTI VOSTRI" è stato il regista e fotografo romano Tony ZECCHINELLI, testimone di prima mano di un avvistamento OVNI sopra la Basilica di San Pietro in Vaticano. La sequenza delle immagini era stata pubblicata due giorni prima sul sito AFFARITALIANI.IT e ritraevano un oggetto volante a "150 km di altezza" [sic] nella stratosfera, secondo un non meglio precisato "astrofisico" e ripreso grazie ad obiettivo da 700 millimetri.

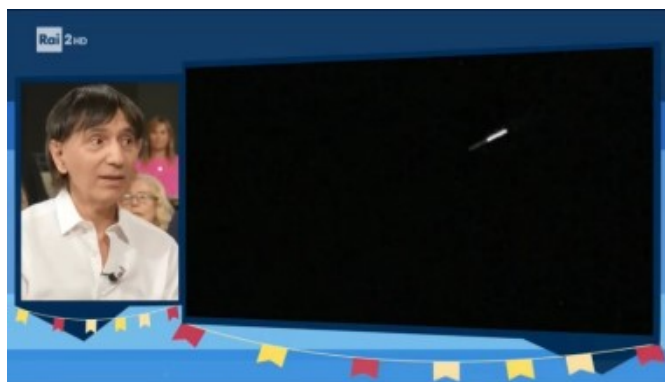


Il conduttore inizia l'intervista a ZECCHINELLI ricordando che negli USA il Pentagono ha diffuso tre video ripresi da alcuni piloti che hanno avuto un incontro ravvicinato con questi oggetti.



Tony ZECCHINELLI intervistato da Giancarlo MAGALLI

Tony ZECCHINELLI nel confermare che anche la NASA [recte : la US Navy] ha dichiarato l'autenticità dei filmati, inizia il racconto della sua esperienza UFO. Quella sera [verosimilmente durante la notte di San Lorenzo]ZECCHINELLI aveva deciso di filmare il cielo stellato alla ricerca di stelle cadenti, posizionando la macchina fotografica sul cavalletto e lasciandola accesa sulla posizione "REC" mentre se ne stava a guardare la TV... Al termine della registrazione, riguardando le immagini, ZECCHINELLI si accorgeva di aver immortalato un oggetto non identificato.



IL SIGARO VOLANTE DI TONY ZECCHINELLI

A questo punto della trasmissione Giancarlo MAGALLI si collegava con la sede RAI di Venezia dove si trovava Antonio BIANUCCI dell'Associazione Ricerca Italiana Aliena (A.R.I.A.), per commentare insieme le immagini di Tony ZECCHINELLI.



Antonio BIANUCCI (A.R.I.A.) intervistato da MAGALLI

BIANUCCI precisa che Tony ZECCHINELLI ha effettuato varie altre riprese di UFO ed asserisce di aver analizzato le immagini unitamente ad Angelo MAGGIONI, altro rappresentante dell'associazione A.R.I.A. e di poter confermare che si tratta di un vero e proprio Oggetto Volante Non Identificato (OVNI).

Secondo MAGALLI l'oggetto filmato da ZECCHINELLI presenta molte analogie con gli U.A.P. filmati dall'US Navy e mostra i filmati "Gimbal" e "Go fast!"

L'esperto di A.R.I.A. conferma l'esistenza di una certa "parentela" e quindi si tratta di una conferma.

Circa l'eventualità che la zona di San Pietro possa essere una "zona sensibile" per gli UFO, Antonio BIANUCCI afferma che all'Associazione A.R.I.A. sono arrivate 4 o 5 segnalazioni nel 2017 e quindi, sotto questo punto di vista, Roma è una zona mirata, al pari della Liguria.



Valerio ROSSI ALBERTINI (ricercatore CNR)

A questo punto Giancarlo MAGALLI fa intervenire un terzo ospite, il noto divulgatore televisivo e ricercatore C.N.R. Valerio ROSSI ALBERTINI il quale a fronte delle immagini si professa "scettico per obbligo professionale". All'obiezione di Giancarlo MAGALLI che perfino l'astronoma Margherita HACK riteneva presuntuoso pensare che l'uomo sia l'unica forma di vita intelligente nell'Universo, Valerio ROSSI ALBERTINI precisa che il suo scetticismo non riguarda la vita aliena bensì gli U.F.O. intesi come visitatori extraterrestri sul nostro pianeta

La puntata de I FATTI VOSTRI andata in onda su RAIUNO il 27 settembre 2019 ha registrato un'audience di 344.000 spettatori ed uno share del 5,5% [dati AUDITEL].



I video degli UFO ripresi da Tony ZECCHINELLI sono visibili, tra gli altri, sul canale YouTube del testimone: <https://www.youtube.com/watch?v=XqLyk60f8LI>



GLI U.F.O. E LA RUSSIA

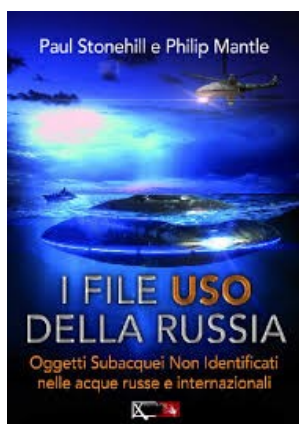
La nota emergenza epidemiologica da coronavirus COVID-19 sta creando serie difficoltà a tutta la catena produttiva italiana ed anche se l'uscita dei quotidiani è ancora garantita, molte Case Editrici e Distributrici si trovano in difficoltà a rispettare i protocolli di sicurezza, preferendo chiudere o rallentare le uscite. Per questo motivo UFO NOTIZIARIO del CUN nr.6 (84) di marzo resterà in edicola più a lungo.



Se riuscite a procurarvelo è senza dubbio un numero da collezione con ampi dossier sulla situazione ufologica in Russia (ex-URSS) ma anche sulla storia dell'ufologia in Italia (grazie alla meticolosa ricostruzione del periodo 1970-1990 a cura di Umberto TELARICO). La rivista del CUN, pur tra molti cambi di Editore, è in edicola ininterrottamente dal 1995 e questo rappresenta sicuramente un punto fermo dell'ufologia italiana. Purtroppo l'ormai diffusa pratica di condividere gli avvistamenti UFO attraverso i social media ha costretto l'editoria tradizionale ad inseguire affannosamente le notizie sul web senza più riuscire a trovare tempo e spazio per l'approfondimento scientifico.

GLI U.S.O. E LA RUSSIA

Gli oggetti non identificati non solcano soltanto i cieli della Russia ma anche le acque russe, come dimostra questo libro scritto a quattro mani da Paul STONEHILL e l'ufologo inglese Philip Mantle (quello dell'autopsia dell'alieno). Il libro presenta una ricca casistica di Unidentified Submerged Objects (USO) proveniente sia dell'area asiatica che dell'area europea, sia nelle acque interne che nel mare aperto. Il volume ha 166 pagine, costa 19,90 € ed è acquistabile online sul sito della X-Publishing : <https://xpublishing.it/>



L'unico limite di questo ottimo libro è rappresentato dal fatto che è illustrato con foto od immagini di bassissima qualità, il che fa perdere all'opera molto del suo fascino...

UFORAMA ONLINE è una produzione della RETE-UFO. Questo bollettino non è in vendita. Viene distribuito gratuitamente nell'ambito di un'opera mondiale di informazione extraterrestriale.

web : www.webalice.it/reteufo

email : reteufo@alice.it

mail : RETE UFO – Ufficio via Dante casella postale nr.760 – CAP 16121 GENOVA



La RETE-UFO aderisce al CUN-NETWORK. Le idee e le opinioni qui espresse non rispecchiano necessariamente la posizione ufficiale del Centro Ufologico Nazionale.

La RETE-UFO ha partecipato al programma SETI@home per la ricerca di intelligenze extraterrestri.



Seguici su Tweeter: [#RETEUFO](https://twitter.com/RETEUFO)

Questo bollettino utilizza contenuti multimediali. Per accedere ai contenuti multimediali da smartphone occorre installare l'apposita app con lettore di codici QR. Inquadrare il codice QR e collegarsi al contenuto multimediale.

